Astor Piazzolla e Gary Moore Inedite "nozze" a San Francesco

Moggio

Il re del "nuevo tango" e quello del blues irlandese Il concerto del Cuartet stasera dalle 20.30

Marco Ricci, Roberto Porroni, Marija Drincic e Adalberto Ferrari

L'argentino Astor Piazzolla (bandoneonista, compositore e re del "nuevo tango", scomparso nel 1992) e il britannico Gary Moore (chitarrista, cantautore, compositore e re del blues irlandese, scomparso nel 2011) sono i due musicisti scelti dall'ensemble Cuartet per il concerto che oggi, nell'ambito del Festival Tra lago e monti, si terrà alle 20.30 a Moggio nella chiesa di San Francesco.

Il Cuartet, che vede Roberto Porroni alla chitarra, Adalberto Ferrari al clarinetto, Marija Drincic al violoncello e Marco Ricci al contrabbasso, eseguirà alcuni tanghi di Piazzolla (Prologue, Milonga for three, Street Tango, Vuelvo al Sur, SVP, Tzigane Tango, Chiquilin de Bachin, Oblivion, Lunfardo), e alcuni brani del britannico Moore One day, Still got the blues, Parisian Walkways.

Se di Piazzolla, entrato ormai nel repertorio di tantissimi gruppi e solisti, abbiamo imparato a conoscere molte cose della sua carriera e della sua storia, di Moore, che ha spaziato dal rock progressivo all'hard/blues, dall'heavy-metal al pop-metal, si conosce molto meno. Eppure Moore è stato un chitarrista straordinario al quale la Gibson, la famosa azienda produttrice di chitarre, ha dedicato una delle sue chitarre elettriche più famose, la Les Paul progettata nel 1952 e ancora oggi costruita con la stessa forma e gli stessi materiali. Si racconta che Moore nel 2006 abbia venduto la sua Les Paul, che aveva acquistato qualche anno prima dal chitarrista Peter Green per 100 sterline, per 1.300.000 dollari.

Il Cuartet è un originale ensemble, nato per iniziativa del chitarrista Porroni, che propone, in una nuova dimensione timbrica, soprattutto musica brasiliana e argentina del Novecento valorizzandone l'aspetto più colto con autori come Villa Lobos, Gnattali, Jobim, Gismonti, Pixinguinha, Piazzolla e Guastavino. La differente estrazione dei musicisti che lo compongono consente una visione davvero originale di questo repertorio.

Ingresso libero con green pass e prenotazione: biglietteria@mduomo.it; sms o whatsapp al 351 8962224. **R.Zam.**

LA PROVINCIA
SABATO 21 AGOSTO 2021
Cultura e Spettacoli Lecco

Serata "Tra danze e invenzioni" Musica classica e suoni di confine

Taceno

Il Festival tra lago e monti fa tappa in Valsassina Concerto del Duo Ivana Zanca e Jorge Bosso

La prossima tappa del Festival Tra lago e monti sarà Taceno, dove, domenica 22 agosto alle ore 20.30 nella Chiesa di Santa Maria Assunta, è previsto un concerto del Duo Ivana Zecca (clarinetto) e Jorge Andrés Bosso (violoncello).

Intitolato "Tra danze e invenzioni – Dialoghi e racconti paralleli", il concerto proporrà musiche di Johann Sebastian Bach (Preludio Sarabande Giga; Invenzione a due voci in do maggiore; Invenzione a due voci in fa maggiore; Invenzione a due voci in re minore), Machaud/Bosso (Toccata e Ballade), Jorge Bosso (Tutti i fiumi al mare vanno; Promenade I), Novikov/Bosso (Dorogi), Francis Poulenc (Sonata per clarinetto e fagotto: Allegro – Romance – Final), Astor Piazzolla (Escualo; Ave Maria).

Il Duo Zecca-Bosso è attivo dal 2001 con nuove produzioni e prime esecuzioni assolute ideate e create dal compositore e violoncellista Jorge Andrés Bosso. Il duo è nato con la profonda convinzione che il mondo dei suoni sia pervaso da una fusione di stili, da un amalgama di tendenze, e il suo repertorio spazia dalla musica classica fino ai suoni di confine: musiche nuove e rivisitazioni del passato proposte in una prospettiva differente. Il duo, apprezzato per l'originalità e la particolarità dei progetti presentati, è stato ospite di numerosi festival musicali europei.

La clarinettista valtellinese Ivana Zecca si è diplomata a Milano con Fabrizio Meloni e laureata a Piacenza in indirizzo orchestrale e didattica della musica. Si è perfezionata in musica da camera e clarinetto con Meloni, Fantini, Palermo e Beltramini. Ha studiato direzione d'orchestra, musicoterapia e ha seguito corsi di teatro e vocalità.

Il violoncellista e compositore italo-argentino Jorge Andrés Bosso ha studiato presso il conservatorio di Parma con Jakob Ludwig, e ha poi conseguito il diploma di perfezionamento a Lugano con il rinomato violoncellista ungherese Paul Szabo. Nel 1991 si è laureato in composizione presso l'Università Cattolica Argentina con Roberto Caamaño.

Ivana Zecca e Jorge Andrés Bosso

Conosciuti e apprezzati per l'originalità dei progetti e delle rivisitazioni

Ingresso libero con green pass e prenotazione: biglietteria@mduomo.it; sms o whatsapp al 351 8962224.

R.Zam.

"Tra lago e monti" Argentina fusion con un giovane trio

Il violinista Lautaro Acosta

Varenna

Sul sagrato della chiesa di San Giovanni Battista concerto dei musicisti del Lautaro Acosta Trio

Il sagrato dell'antica chiesa di San Giovanni Battista (XI secolo) che si trova nella centrale piazza San Giorgio di Varenna, ospiterà uno dei concerti del Festival Tra lago e monti che sta allietando le estati valsassinesi e di alcune località del ramo lecchese del lago di Como. Il concerto, fissato per domani venerdì 20 agosto alle ore 21 e intitolato "Argentina Fusion", è inserito nel "Progetto Palcoscenico Giovani", un contenitore creato all'interno del festival per valorizzare i giovani musicisti.

Protagonista sarà il Lautaro Acosta Trio che vede Lautaro Acosta al violino, Javier Fernandez al pianoforte e Carlos "El Tero" Buschini al basso.

Il programma della serata, come suggerisce il titolo del concerto, è incentrato sulla musica argentina e, in particolare, sulle danze tipiche di questa terra, con pagine di Jorge Kamori (Encuentros, ritmo de carnaval cruceño), Miguel Acosta (Cueca Chueca, cueca), Carlos Aguirre (Milonga Gris, milonga), José Luis Castineira De Dios (Los Capiangos, chaya), Astor Piazzolla (Fracanapa, tango), Lautaro Acosta (El Haragàn, gato), Carlos Buschini (Purmamarca, huayno), L. Vitale (El 71, milonga), Mariano Mores (Taquito Militar, milonga).

Il Lautaro Acosta Trio, la cui musica è il risultato della fusione tra ritmi argentini, folclore, musica andina, sonorità progressive, jazz-rock ed elementi classici, punta molto sull'effetto sorpresa creato da acustiche molto particolari che si sviluppano e si proiettano verso nuove forme estetiche. I tre musicisti che lo compongono hanno all'attivo concerti in tutto il mondo con diverse formazioni cameristiche.

Il violinista torinese Lautaro Acosta, che dà il nome al trio, ha studiato con Edoardo Ottone e si è diplomato al conservatorio di Torino. Ha poi conseguito i diplomi triennali dell'Accademia CMT con Franco Mezzena e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma con Sonig Tchakerian. Ha partecipato a numerosi corsi e masterclass e ha vinto numerosi concorsi, tra i quali il Concorso Musicale Europeo Città di Moncalieri per solisti, due premi alla Rassegna Nazionale d'Archi "Mario Benvenuti" di Vittorio Veneto (per archi solisti), il "Concorso Nazionale delle Arti" presso il conservatorio di Torino, il VII Concorso Nazionale Musicale Hyperion di Ciampino, il XXI concorso Internazionale per giovani musicisti "Città di Barletta".

Ingresso libero con green pass e prenotazione: biglietteria@mduomo.it; sms o whatsapp al 351 8962224.

R.Zam.

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 2021

Quartetto di amici con i sassofoni

Festival

Questa sera a Cremeno l'Aereum Saxophone Quartet proporrà un viaggio musicale in un mix di generi

L'Area Corti di Maggio, frazione di Cremeno, farà da suggestiva cornice al concerto dell'Aureum Saxophone Quartet che, nell'ambito della 34° edizione del Festival Tra lago e monti, si terrà stasera alle ore 20.30.

Aurerum Saxophone Quartet

I quattro componenti di questo singolare ensemble austriaco di sassofoni, Martina Stückler (sax soprano), Johannes Weichinger (sax contralto), Viola Jank (sax tenore), Lukas Seifried (sax baritono), proporranno un "Viaggio Musicale" attraverso le musiche di Johann Sebastian Bach (Italienisches Konzert, BWV 971, arrangiamento di Mordechai Rechtman), Wolfgang Amadeus Mozart (Adagio und Fuge KV 546, arr. Leonhard Paul), Mike Curtis (A Klezmer Wedding), Steven Verhelst (Song for Japan, arr. Tetsuya Watanabe), Ludvig van Beethoven (Rondo, terzo movimento della Sonata n. 8 op. 13, Patetica, arr. Leonhard Paul), Gerald Resch (Grid), C. Maurer (Surivisation), Chick Corea (Spain, arr. Philip Marillia), Philippe Geiss (Imaginary Dances).

Quando i membri dell'Aureum Saxophone Quartet si sono incontrati per la prima volta all'Università di Musica e Arti dello spettacolo di Vienna, nessuno di loro sapeva cosa avrebbe portato il loro futuro. Alla fine, sono diventati "quattro amici, un suono". Il repertorio di questo ensemble, il cui obiettivo è avvicinare la musica alla gente proponendo un mix di classica, jazz, world music e musica popolare austriaca, spazia dalla musica barocca alla musica contemporanea. L'Aureum Saxophone Quartet ha suonato in rinomate sale da concerto, come il Wiener Konzerthaus e il Wiener Musikverein, ed è stato trasmesso da varie emittenti radiofoniche. Ingresso libero con green pass obbligatorio e prenotazione entro le ore 14 del giorno stesso: biglietteria@amduomo.it o via sms o whatsapp al 351-8962224. **R.Zam.**

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 17 AGOSTO 2021

Da Morricone a Sakamoto Con l'Ensemble Duomo

Barzio

Concerto al crepuscolo alle 18.30 di oggi nel Monastero del Carmelo a Concenedo

L'Ensemble Duomo. Da sinistra: Germana Porcu, Antonio Leofreddi, Roberto Porroni, Marcella Schiavelli e Pier Filippo Barbano

Il Festival tra lago e monti, intitolato "Musica & Film", dà appuntamento oggi a Barzio, nell'affascinante Monastero del Carmelo di Concenedo, e inizierà, come ormai tradizione, alle 18.30, al crepuscolo.

Protagonista sarà l'Ensemble Duomo, il quintetto fondato dal chitarrista milanese Roberto Porroni, con Germana Porcu al violino, Pier Filippo Barbano al flauto, Antonio Leofreddi alla viola, Marcella Schiavelli al violoncello.

Il programma del concerto prevede pagine di Stelvio Cipriani (Anonimo Veneziano), Philippe Sarde (Le choses de la vie), Mariano Mores (El tango de Roxanne), Ryūichi Sakamoto (Il tè nel deserto), Ennio Morricone (Metello; Per un pugno di dollari; La bambola; Incontro; La piovra; Il gatto; Il clan dei siciliani; Metti una sera a cena).

Nato nel 1996, l'Ensemble Duomo, composto da affermati solisti, si propone la valorizzazione del repertorio meno frequentato con particolare attenzione verso proposte innovative. È in quest'ottica che vanno visti alcuni dei programmi su cui si incentra l'attività concertistica del gruppo, come Una chitarra per Vivaldi e Un Haydn inedito, dedicati a pagine di rara esecuzione e proposti in una versione vicina alla sensibilità e al gusto dei nostri giorni, cui si aggiungono i programmi dedicati ad alcune delle più belle colonne sonore rivisitate in una nuova dimensione timbrica.

Il compositore Ennio Morricone, recentemente scomparso, ha molto apprezzato il lavoro realizzato da Roberto Porroni nel portare in una dimensione classica e cameristica le musiche da film. L'Ensemble Duomo ha tenuto concerti in vari paesi europei (Austria, Svizzera, Italia, Germania, Francia, Grecia), in Turchia, in Medio Oriente, in Africa, in America Centrale e in America Latina, in Australia, ed è stato invitato più volte in Estremo Oriente.

Ingresso libero con green pass e prenotazione: biglietteria@mduomo.it; sms o whatsapp al 351 8962224. **R.Zam.**

LA PROVINCIA
VENERDÌ 13 AGOSTO 2021

Clarinetto e sax contro fisarmonica Duello a Cassina

Cassina Valsassina

Il duo Ferrari e Marenco suona dal 2007
Sfida all'ultimo suono fra più generi musicali

"Duello all'ultimo suono: viaggio nelle musiche dal mondo" è il titolo del concerto previsto domani, 14 agosto alle 20.30 a Cassina, nella piazza Comunale.

Inserito nell'ambito del Festival Tra lago e monti, il concerto avrà come protagonisti il clarinettista Adalberto Ferrari, che per l'occasione suonerà i clarinetti in do, turco e basso, il sax alto e il flauto dolce, e il fisarmonicista Nadio Marenco.

Il viaggio musicale prevede pagine di Hermeto Pascoal (Bebè), Fiorenzo Carpi (Ma mi; Pinocchio; Pluie d'or), Astor Piazzolla (Libertango), Trevor Jones (A child is born), Adalberto Ferrari / Nadio Marenco (Le avventure di Nadad), Antonio Carlos Jobim (La ragazza di Ipanema) A. Ferrari (The shepherds Dance/Rural), Giovanni D'Anzi (Ma le gambe, Bellezze in bicicletta), N. Marenco (L'attesa), Luiz Bonfá (Manha de carnaval), Erotides De Campos (Ave Maria), Pixinguinha (Um a Zero).

Il duo Ferrari e Marenco

Il Duello è un progetto musicale nato quasi per caso, "giocando" nel quale i due musicisti, che suonano insieme sin dal 2007 creando anche colonne sonore per fiabe e pièce teatrali, armati dei loro rispettivi strumenti, si "sfidano" all'ultimo suono, rileggendo i più svariati generi musicali.

Ferrari e Marenco hanno tenuto concerti in tutta Europa suonando nei più importanti festival. Sono stati invitati più volte dal celebre Blue Note di Milano e hanno riportato alla luce i lavori del grande compositore milanese Fiorenzo Carpi. Insieme hanno anche costituito un ensemble più allargato per ripresentare le musiche di Raymond Scott, l'autore di molte musiche dei cartoons, basti pensare a Merrie Melodies dalle quali è nato anche un disco di grande successo. Ingresso libero con green pass e prenotazione: biglietteria@mduomo.it; sms o whatsapp al 351 8962224. **R. Zam.**

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 10 AGOSTO 2021
Cultura e Spettacoli Lecco

"Musica senza confini" L'Aisha Duo all'Area Corti

Maggio

Appuntamento stasera alle 20.30 con il Festival "Tra lago e monti" presso l'Area Corti di Maggio (frazione di Cremeno) con protagonista l'Aisha Duo che vede Luca Gusella alla marimba e Andrea Dulbecco al vibrafono.

Il concerto, intitolato "Musica senza confini", prevede un programma con pagine di Chick Corea (5 Children's songs), Andrea Dulbecco (Voices; Continuo; Jimmy), Luca Gusella (Felix; Fast Train), David Friedman – Dave Samuels (Carousel), Harry Warren (Summer night), Dave Samuels (Dusk), Pixinguinha (Rosa).

L'Aisha Duo, nato nel 1997, propone un repertorio particolare, una sorta di sintesi tra la musica scritta e l'improvvisazione, facendo interagire le due pratiche. Nei quasi venticinque anni di attività, la formazione si è esibita in importanti festival jazz (Iseo, Porsche jazz Festival di Padova), prestigiosi jazz club (Svezia, Germania) e importanti stagioni di musica da camera (Biblioteca Braidense, Teatro Filodrammatici a Milano, Iuc a Roma e Teatro della Pergola a Firenze). Ha collaborato con solisti di fama internazionale provenienti da diversi generi musicali, quali Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Pietro De Maria, Gianni Coscia e Gerard Lesne. Ha realizzato incisioni per l'etichetta americana Obliqsound tra le quali, nel 2003, l'album "Quiet Songs" che ha avuto ottime recensioni sia in Europa sia negli Stati Uniti, vendendo 4500 copie.

Ingresso libero con prenotazione entro le ore 14 del giorno del concerto: via mail all'indirizzo biglietteria@amduomo.it o via sms o whatsapp al 351-8962224. **R.Zam.**